

# Mantova, cordata locale per il 40% della Gazzetta

MARCO A. CAPISANI

Sarà per mantenere un legame storico e soprattutto economico col territorio, sarà perché da tempo aleggiava il possibile arrivo di nuovi soci di minoranza ma sta di fatto che, a distanza di un solomese dall'acquisizione del 1° ottobre per 16 milioni di euro dal gruppo Gedi-Repubblica, il gruppo Athesis (che edita l'Arena di Verona, Bresciaoggi e il Giornale di Vicenza) si prepara a cedere il 40% della Gazzetta di Mantova. È il quotidiano più antico d'Italia, compirà 360 anni nel 2024 e diffonde ogni 12 mila copie pagate, tra carta e digitale, secondo gli ultimi dati Ads di agosto 2023. A comprare è un gruppo di sei aziende del territorio (Marcegaglia, Saviola, Finservice, Staff, Lubiam e Cartiera Mantovana), a cui si aggiunge Confindustria Mantova. Quest'ultima deterrà una quota del 25%, sul 40% complessivo da rilevare, mentre ogni imprenditore mantovano avrà il 12,5%.

Dalla squadra di investitori privati e istituzionali hanno fatto sapere che «verrà costituita una new-co ad hoc, della quale faranno parte i 7 soci interessati, per finalizzare l'operazione di acquisto dopo la firma di un accordo preliminare non vincolante entro il 30 novembre 2023. Il closing dell'operazione è previsto per il prossimo 31 gennaio 2024».

Visto l'intervallo di tempo stretto tra la finalizzazione dell'acquisizione di Athesis, da Gedi, e l'annuncio del nuovo ingresso nell'azionariato, la nuova operazione può confermare le ipotesi di un accordo già pianificato da tempo. Peraltro, come anticipato da ItaliaOggi, Athesis (che ha come principali azionisti le Confindustrie di Verona e di Vicenza) e il nuovo gruppo editoriale NordEstMultimedia-Nem (guidato da Enrico Marchi, che a sua volta ha nella sua compagine azionaria imprenditori tra cui Enrico Carraro, presidente di Confindustria Veneto) studiano insieme possibili alleanze e sinergie societarie. Per Athesis e Nem, secondo scenari non confermati, si parla pure di un'espansione geografica in altre regioni, come il Trentino. In Lombardia, intanto, era già presidiata la piazza di Brescia e adesso c'è pure quella di Mantova.

Marco A. Capisani.

